

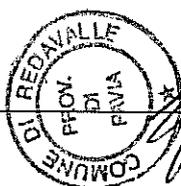
**COMUNE DI REDAVALLE**  
(Provincia di PAVIA)

IPOTESI di Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 20112.

**Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa 01.08.2012</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anni 2012/2013</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica Presidente Dott. Torriero Gianluca- segretario Comunale del Comune di Redavalle Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione (elenco sigle) il Rappresentante RSU CGIL/FP, Firmatarie della preintesa: per la parte pubblica: Dott. Torriero Gianluca. per la parte privata: il Rappresentante RSU e CGIL/FP,
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale dipendente del Comune di Redavalle
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) utilizzo risorse decentrate anno 2012-10-05 b) fattispecie, criteri, valori e procedure per individuazione e corresponsione compensi relativi gli istituti contrattuali
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data <u>13.12.2012</u>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?  Nessun rilievo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato il piano della performance con deliberazione G.C. n. 67 del 07.12.2011 Il Piano della performance del Comune di Redavalle coincide con gli strumenti della programmazione finanziaria, più precisamente con la R.P.P. e con il Piano degli obiettivi.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì per quanto di competenza.</b>  La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>



**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

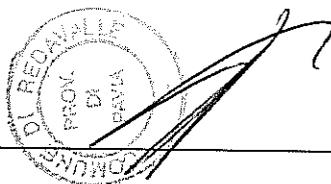
In esecuzione di quanto disposto dalla circolare n.25 del 2012 della Ragioneria Generale dello Stato, il modulo 2, relativo alla relazione illustrativa, deve ripercorrere ogni articolo dell'accordo ai fini della verifica della compatibilità della contrattazione di secondo livello con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Va, preliminarmente, precisato che la parte fissa del fondo è pari ad euro 22.691,42 mentre la parte variabile è pari a €.0.

La contrattazione decentrata ha avuto ad oggetto infatti le modalità di impiego delle economie derivanti dalla parte stabile del fondo che residua, decurtata della somma utilizzata per finanziare le indennità di comparto e le progressioni orizzontali del personale dipendente pari ad euro 6.648,26.

Di seguito vengono indicate le materie trattate dai singoli articoli dell'ipotesi di contratto siglata tra le parti in data 01.08.2012.

- L'articolo 1 del contratto definisce il campo di applicazione dello stesso, ovvero i destinatari dello stesso che si applica al personale del comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comune di Redavalle che abbia prestato al propria attività lavorativa per almeno tre mesi nell'anno di riferimento;
- L'articolo 2 definisce l'ambito di validità del CCDI stabilendo che lo stesso ha validità per gli anni 2012-2013;
- L'articolo 3 declina le disposizioni di interpretazione autentica del suddetto contratto, specificando i rapporti tra clausole del CCDI e CCNL e norme di legge;
- L'articolo 4 descrive le finalità del presente contratto: in piena coerenza con i principi di efficienza e produttività di cui alla riforma brunetta, tale contratto mira ad operare su due fronti: migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza valorizzando le competenze professionali, incrementare la qualità del lavoro stimolando l'impegno dei dipendenti;
- L'articolo 5 descrive i progetti finalizzati alla valorizzazione della performance individuale, in coerenza con quanto fissato dal PDO, approvato con apposita deliberazione G.C.;
- L'articolo 6, rubricato decrementi ed incrementi delle risorse decentrate di natura stabile, indica le ipotesi in cui è possibile operare, sia in aumento che in diminuzione, sulla parte stabile del fondo, nel rispetto della normativa e dei CCNL vigenti;
- L'art. 7 è dedicato alle risorse aggiuntive e dà atto della necessità di considerare un 'eventuale incremento delle risorse di natura variabile, dando atto che le stesse sono condizionate dalla normativa vigente, sia sotto il profilo legislativo che contrattuale, precisando altresì che tali risorse sono eventuali ed incerte nel tempo;
- Art. 8 definisce i criteri di quantificazione, oggetto di contrattazione tra le parti, delle somme da erogare per l'istituto del disagio, del rischio e delle particolari responsabilità: nel dettaglio le parti danno atto:
  - 1) di non riconoscere l'attivazione dell'istituto del rischio per l'anno 2012;
  - 2) al fine di compensare il disagio derivante dallo svolgimento delle mansioni cantoniere-autista di scuola bus, riconoscono l'indennità di disagio in proporzione ai giorni di servizio da prestare, calcolati su base mensile, per un importo di euro 400,00,
  - 3) rispetto all'indennità di turno le parti danno atto di non riconoscere tale istituto per l'anno 2012;
  - 4) ugualmente non viene riconosciuto l'istituto del maneggio valori per l'anno 2012;
  - 5) al fine di compensare la reperibilità è prevista l'apposita indennità pari a €.867,80 per le ore di effettiva reperibilità su base annua per il servizio di Manutenzione esterna- Acquedotto affidato all'operatore ecologico

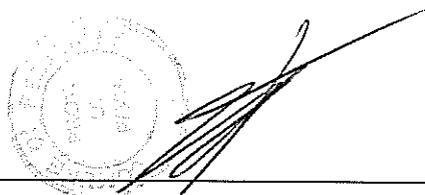


6) ugualmente non viene riconosciuto l'istituto dell'indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera f, del CCNL del 01.04.2012, come modificato dal dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2012. per l'anno 2012

7) declina le modalità di affidamento delle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità dando atto che l'istituto delle specifiche responsabilità non è stato attivato in quanto le competenze sono affidate ai responsabile di P.O. o al Segretario Comunale

8) ugualmente le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 non sono attivati per l'anno 2012.

- L'art. 9 è dedicato alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: le parti danno atto che tali risorse verranno determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrisponderanno alle risorse effettivamente utilizzate per le finalità previste ex legge;
- L'art. 10 disciplina le progressioni economiche e ripercorre le disposizioni contenute nell'art 9, comma 1, della legge 122/2010, con conferma del blocco delle progressioni fino alla sottoscrizione del nuovo CCNL.
- L'art. 11 è dedicato a sponsorizzazioni, convenzioni e contributi all'utenza: le parti convengono di dare applicazione all'art. 43 della legge 449/1997 con riferimento agli introiti derivanti da sponsorizzazioni e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza scopo di lucro, con coinvolgimento diretto del personale dipendente, che comporteranno risparmi di spesa. E' altresì prevista la possibilità di preveder un sistema incentivante a favore del personale coinvolto in processi di convenzionamento o gestione associata dei servizi;
- L'art. 12 è destinato all'incremento delle risorse variabili del fondo ex art. 15(commo 2) e art. 15(5) del CCNL del 01.04.1999 a seguito di attivazione di processi di razionalizzazione o per l'attivazione di nuovi servizi. Le parti non hanno provveduto all'attivazione di tale istitut.
- L'art.13: in tale articolo le parti si danno reciprocamente atto che ogni decisione in tema di destinazione delle risorse decentrate all'incentivazione di performance del personale dipendente deve trovare una diretta legittimazione nell'ambito di una diffusa pianificazione delle attività nelle Aree e nei Servizi in cui si articola la macrostruttura di questa Amministrazione, conformemente alle indicazioni contenute nei suoi programmi, piani pluriennali, bilanci e PDO. Per tale via, dunque, l'obiettivo è quello di tendere al continuo e costante miglioramento del livello quali/quantitativo dei servizi e, al contempo, alla valorizzazione dell'apporto offerto dal personale alla performance, misurato sulla base dei risultati conseguiti;
- L'art.14 disciplina il premio di efficienza pari al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno dell'ente o comunque derivanti da significativi benefici per l'Ente rispetto a preindividuati trend di partenza, e destinata, nella misura di due terzi, a premiare il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili, di parte variabile, per la contrattazione stessa qualora consentito dalla normativa vigente.
- L'art.15 disciplina il premio di efficienza sensi dell'art.16 cc.4-6 della L.111/2011, mediante il quale l'amministrazione può adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.
- L'art.16 conferma le Relazioni e i diritti sindacali disposti dalle norme previste a livello legislativo e contrattuale

The image shows an official circular stamp on the left, partially overlapping a handwritten signature on the right. The stamp contains text that is mostly illegible but appears to include 'COMUNE DI...' and '...'. The signature is a cursive scribble in black ink.

- L'art.17 è una norma di chiusura con la per quanto non concordato nel presente CCDI si rimanda agli accordi precedentemente sottoscritti per quanto compatibili con le nuove disposizioni di legge.

Per ciò che concerne gli effetti attesi dal suddetto contratto si precisa che la parte del fondo destinata a premiare la performance individuale mira ad incentivare i dipendenti affinché concorrano al miglioramento dei singoli servizi ai quali sono preposti, risolvendo le criticità connesse agli stessi, garantendo un miglioramento dei servizi di line, verso gli stakeholders esterni e di staff verso gli stakeholders interni.

Tutto ciò è destinato a determinare il potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'operato dell'Amministrazione nel suo complesso.

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	5.380,46
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	14.198,88
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	400,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	867,80
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	1.844,28
Somme rinviate	0
Altro	0
<b>Totale</b>	<b>22.691,42</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

**C) effetti abrogativi impliciti**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

**D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 07.12.2011;

**E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:**

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

**F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, approvato con deliberazione G.C. n 48 del 30.07.2012;

**G) altre informazioni eventualmente ritenute utili**



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 41 del 06.12.2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	22.691,42
Risorse variabili	0
Residui anni precedenti	0
Totale	22.691,42

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 21.133,54

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	0
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	603,30
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	954,58

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

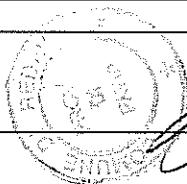
Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro	0

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0



CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
CCNL 31/03/1999 art.10 c.2 secondo periodo: riduzione fondo per assorbimento incarichi P.O.	0
Totale riduzioni	0

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	22.691,42
Risorse variabili	0
Residui anni precedenti	0
Totale	22.691,42

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Voce non presente

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 16.043,16 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	1.844,28
Progressioni orizzontali	14.198,88
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Altro	0
Totale	16.043,16

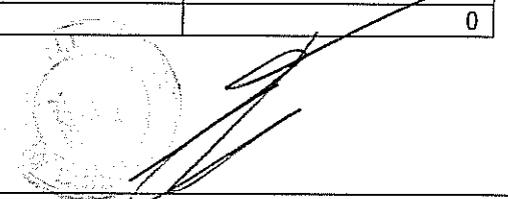
Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse. Le indennità per le Posizioni Organizzative non sono attinte dal fondo ma dal bilancio.

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 5.360,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	0
Indennità di disagio	400,00
Indennità di maneggio valori e reperibilità	867,80
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	5.380,46
Altro	0

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**



Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	16.043,16
Somme regolate dal contratto	6.648,26
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	22.691,42

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 22.691,42, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 16.043,16. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2010**

Descrizione	Anno 2010	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	22.691,42	22.691,42	0
Risorse variabili	174,00	0	- 174,00
Residui anni precedenti	0	0	0
Totale	22.865,00	22.691,42	- 174,00

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa precisamente :

- int. 1010201,
- int. 1080101,

quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 41 del 06.12.2012 è impegnato agli interventi nn. 1010201, 1080101 del bilancio 2012.

